



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
AGIC85600X: IC - DON BOSCO

Scuole associate al codice principale:

AGAA85600Q: IC - DON BOSCO

AGAA85601R: IMBORNONE

AGEE856012: DON BOSCO

AGEE856023: IMBORNONE

AGMM856022: VINCENZO NAVARRO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Dall'analisi dei dati complessivi raccolti il punteggio attribuiti per questa area è 2. La scuola si attribuisce tale punteggio, in quanto i risultati delle prove standardizzate della Scuola Primaria sono superiori alle varie medie di riferimento, ma si registrano risultati al di sotto delle medie di riferimento per le classi della Scuola Secondaria di I grado. Il punteggio degli studenti della scuola secondaria di I grado nelle prove INVALSI è inferiore rispetto alle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono in parte soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano qualche difficoltà nello studio. Parte degli alunni della primaria e della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è sufficientemente strutturata, anche se non applicata in modo diffuso a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono poco diffusi.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione sufficiente, anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attività di orientamento coinvolgono soltanto le classi finali e si limitano a presentare i diversi percorsi di studio successivi. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento oppure lo fa solo per alcune situazioni. Meno della metà degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato poco diversificato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo non organico nella propria offerta formativa percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono solo in parte alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in modo occasionale.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica, e l'ha condivisa con la comunità scolastica. La scuola attua il monitoraggio in modo occasionale e/o soltanto di alcune attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati, sistematicamente, sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Soltanto alcuni docenti condividono i materiali didattici.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a poche reti e/o ha poche collaborazioni con soggetti esterni e alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate nella vita della scuola. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare il curricolo verticale potenziando le pratiche didattiche e valutative condivise in italiano, matematica e inglese per gli alunni delle classi ponte (quinte primaria e prime secondaria I grado)

TRAGUARDO

Consolidare, implementare ed articolare il curricolo verticale (italiano-matematica-inglese) quale strumento di progettazione condiviso per diminuire le problematiche collegate al passaggio fra i due ordini di scuola.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Adozione di rubriche di valutazione condivise per italiano, matematica e inglese delle classi ponte (primaria-secondaria di I grado)
2. **Ambiente di apprendimento**
Consolidare e implementare contesti di apprendimento laboratoriali strutturati per il potenziamento dei livelli di competenza scientifici, linguistici e trasversali.
3. **Ambiente di apprendimento**
Stimolare il servizio di tutoraggio alla pari "Peer-education", individuando alunni tutor per un affiancamento relazionale, didattico e motivazionale, al fine di prevenire la dispersione scolastica e stimolare l'auto-empowerment degli alunni.
4. **Continuità e orientamento**
Promuovere il raccordo tra i diversi segmenti scolastici (classi ponte scuola primaria - secondaria di I grado) attraverso attività laboratoriali, individuando percorsi condivisi
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Rendere più efficace l'azione delle figure referenti dell'istituto comprensivo per progettazione-coordinamento-documentazione-raccordo.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare gli esiti di apprendimento degli studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali di Italiano e/o Matematica e/o Inglese con particolare riferimento alle classi terze della Scuola Secondaria di I grado.

TRAGUARDO

Rispetto all'a.s. 2022/2023, a livello di scuola secondaria di I grado, diminuire in progress di 5 punti la percentuale di studenti collocata nel livello 1 e 2 in Italiano e/o Matematica e/o Inglese.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare le capacità logiche, di problem solving e di comprensione del testo in relazione alle competenze in matematica, in italiano e in lingua inglese
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare/somministrare/monitorare prove comuni iniziali, intermedie e finali per classi parallele classi ponte (primaria-secondaria di I grado), italiano, matematica e inglese.
3. **Ambiente di apprendimento**
Realizzazione di una didattica innovativa, potenziando l'utilizzo "diffuso" di strategie/metodologie attive ((flipped- classroom, peer-tutoring, problem solving, laboratorialità, gruppi cooperativi, discussione).
4. **Ambiente di apprendimento**
Stimolare il servizio di tutoraggio alla pari "Peer-education", individuando alunni tutor per un affiancamento relazionale, didattico e motivazionale, al fine di prevenire la dispersione scolastica e stimolare l'auto-empowerment degli alunni.
5. **Inclusione e differenziazione**
Consolidare pratiche didattiche inclusive e di partecipazione sociale, valorizzando le differenze presenti nel gruppo classe.
6. **Inclusione e differenziazione**
Consolidare e implementare pratiche di recupero e sostegno (classi ponte primaria - secondaria) in italiano, matematica e inglese
7. **Continuità e orientamento**
Promuovere incontri con i docenti di italiano, matematica e inglese (classi ponte scuola primaria - secondaria di I grado) con la progettazione di prove comuni finali classi quinte primaria e iniziali classi prime scuola secondaria di I grado, per agevolare il passaggio degli alunni fra i due ordini di scuola





Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Sulla base degli obiettivi strategici e delle scelte pedagogiche, progettuali e organizzative, tenuto conto del contesto socio-economico e culturale in cui la scuola opera, esaminati i punti di forza e le aree di miglioramento individuate nel RAV, sono state definite le piste di miglioramento, collegate alle criticità rilevate nella sezione esiti - risultati scolastici e nella sezione esiti - livelli di apprendimento. La I priorità è stata determinata dal fatto che nella sezione degli Esiti, relativa ai risultati scolastici, si registra, nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado, una differenza nei risultati in italiano matematica e inglese. Pertanto, anche a seguito dell'analisi dei dati restituiti, prosegue la riflessione relativa ad una pianificazione delle azioni per ridurre il numero degli alunni con differenza nei risultati fra i due ordini di scuola in Italiano e/o Matematica e/o Inglese. La II priorità è stata determinata dal fatto che la sezione degli Esiti, relativa ai livelli di apprendimento degli alunni, presenta criticità in riferimento ai risultati delle prove standardizzate nazionali nelle classi terze della Scuola Secondaria di I grado. Pertanto prosegue la riflessione per pianificare azioni funzionali al recupero degli apprendimenti e alla diminuzione della quota degli studenti collocata nei livelli 1 e 2 per un progressivo miglioramento della distribuzione delle fasce di rendimento medio.